

MOSTRA AL MUSEO DI PALLANZA



I progetti della Biennale del paesaggio sono a Pallanza

“Il paesaggio è opportunità non un insieme di vincoli”

Il paesaggio che diventa luogo di trasformazione e incontro, di rinascita e nuove possibilità: guardano avanti i progetti della 10ª Biennale internazionale del paesaggio di Barcellona che dopo l'evento di settembre in Spagna sono in mostra fino al 6 gennaio a Verbania. Ieri mattina al museo del Paesaggio l'inaugurazione con Marina Cervera Alonso de Medina, membro del comitato scientifico della Biennale. Al secondo piano di palazzo Viani Dugnani a Pallanza la mostra è interattiva: cinque sale con pannelli e proiezione dei progetti presentati a Barcellona. Sono 223, 346 sono studi e ricerche e nove i finalisti. Nei lavori degli architetti il paesaggio cerca l'armonia con l'ambiente ma vuole anche essere audace, “utile” al vivere della comunità, avveni-

ristico, arte. «Un equilibrio tra esigenza di tutela, sostenibilità e trasformazioni necessarie - ha detto il vice presidente della Regione Aldo Reschigna -. Il paesaggio non va visto come vincolo ma opportunità. Siamo troppo concentrati sul presente e poco sul futuro: parlare di paesaggio è un investimento culturale. Il Piemonte è una delle poche regioni che si è dotata da subito di un Piano paesaggistico regionale».

Il progetto presentato da Marina Cervera Alonso de Medina: «Siamo a Verbania perché è una città che crede in cultura e protezione del paesaggio. Spesso manca l'educazione sul tema. Vogliamo sia la gente la destinataria dei nostri progetti. Il paesaggio non è natura morta ma anima viva». B. AR. —